

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport DDPS

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP Concezione e coordinamento

A-Priority CH-3003 Berna, BABS, SID

Ai destinatari secondo elenco separato

Numeri di riferimento/incarto: SID/272.1-08 Collaboratore/trice: sid/schh Berna, 4.12.2008

Audizione

Revisione dell'Inventario svizzero dei beni culturali d'importanza nazionale e regionale (Inventario PBC)

Gentili Signore, egregi Signori,

nell'ambito dell'audizione in corso vi sottoponiamo la bozza della revisione dell'Inventario svizzero dei beni culturali d'importanza nazionale (oggetti A) e regionale (oggetti B).

L'Inventario PBC sottoposto al Consiglio federale per approvazione è stato aggiornato tra il 2000 e il 2008 dai cantoni in collaborazione con il Comitato svizzero per la protezione dei beni culturali. La versione aggiornata è, dopo quelle del 1988 e del 1995, la terza edizione di questo Inventario federale. In base alla Convenzione dell'Aia per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato e dei relativi protocolli aggiuntivi, Confederazione e cantoni sono tenuti a adottare misure preventive per proteggere i beni culturali elencati nell'Inventario dagli effetti dei conflitti armati nonché da sinistri naturali (inondazioni, terremoti, ecc.) e altri pericoli (incendi, ecc.).

Nell'ambito della revisione, gli oggetti A delle categorie costruzioni singole, archeologia e collezioni di musei, archivi e biblioteche sono stati per la prima volta valutati e classificati secondo criteri unitari. Finora mancava un confronto a livello nazionale.

Una valutazione altrettanto accurata del grande numero di oggetti B non è però stata possibile nei tempi previsti e con i mezzi disponibili. La Sezione PBC intende però verificare anche gli elenchi degli oggetti d'importanza regionale, in collaborazione con i cantoni e con il Comitato svizzero per la protezione dei beni culturali. Fino ad allora sono considerati oggetti B i seguenti beni culturali:

- gli oggetti B dell'Inventario del 1995, ad eccezione dei beni che nell'ambito della revisione sono stati classificati come oggetti A e senza gli insediamenti, nuclei storici, villaggi, frazioni ecc. (secondo la decisione formulata a pag. 5 del rapporto orientativo);
- le modifiche e proposte di nuove iscrizioni nell'Inventario B inoltrate dai cantoni tra il 2000 e il 2007 nell'ambito della revisione;
- gli oggetti proposti come oggetti A nell'ambito della revisione, ma declassati a oggetti B dal comitato responsabile della valutazione.

Gli oggetti A figurano nelle liste cantonali (secondo la decisione del Consiglio federale pubblicate in un catalogo stampato) e ora anche nel sistema d'informazione geografico (SIG) in Internet. Questi documenti si trovano ai seguenti indirizzi:

SIG: http://pbci-gis.admin.ch

Elenchi cantonali: http://www.bevoelkerungsschutz.admin.ch/internet/bs/it/home/

themen/kgs/kgs_inventar.html

Gli organi specialistici che partecipano all'audizione possono accedere tramite password alle matrici di valutazione registrate nella piattaforma SIG. Questi sussidi di lavoro espongono, nella lingua dei curatori responsabili, i motivi della classificazione di un oggetto come d'importanza nazionale e fungono da informazione complementare. Si deve valutare se nei prossimi anni sarà opportuno tradurre queste informazioni in tre lingue e renderle eventualmente accessibili anche ad altre cerchie di utenti.

Agli oggetti della categoria archeologia si accede con una password speciale. Si è optato per questa soluzione su richiesta dei cantoni e come protezione da scavi abusivi. Nell'ambito dell'audizione tutti i dati relativi all'archeologia (rappresentazione degli oggetti nel SIG e visualizzazione delle matrici) saranno accessibili solo ai competenti organi specialistici. Per gli stessi motivi, per ora le coordinate non vengono indicate neppure nelle liste cantonali stampate. Esse verranno segnalate nel SIG e nel catalogo stampato solo dopo l'audizione e dietro esplicita autorizzazione degli enti archeologici cantonali competenti.

Altri esemplari dei documenti d'audizione sono ottenibili all'indirizzo Internet: http://www.admin.ch/ch/i/qq/pc/pendent.html

Vi preghiamo di trasmettere la vostra presa di posizione scritta **entro il 20 febbraio 2009** all'Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, e di inviarne la forma elettronica al seguente indirizzo e-mail: Daniela.Siegrist@babs.admin.ch.

Qualora non dovessimo ricevere una vostra presa di posizione entro il termine indicato, presumeremo che avete preso conoscenza degli atti e che ne approvate il contenuto.

Gli organi cantonali invitati a partecipare all'audizione sono pregati di integrare direttamente nella loro presa di posizione anche le opinioni di eventuali altri enti cantonali.

In caso di domande potete rivolgervi a Rino Büchel, Capo della Sezione protezione dei beni culturali (tel. 031 322 51 84; Rino.Buechel@babs.admin.ch), o a Daniela Siegrist, Sezione Diritto e affari parlamentari (tel. 031 322 50 17; Daniela.Siegrist@babs.admin.ch).

Vi ringraziamo sin d'ora per la preziosa collaborazione.

Cordiali saluti

Ufficio federale della protezione della popolazione

Willi Scholl Direttore

<u>Allegati</u>

- Bozza del rapporto esplicativoElenco dei destinatari dell'audizione